

ISTRUZIONI PER PRESENTAZIONE ISTANZA RICONOSCIMENTO BENEFICI

LEGGE 08 AGOSTO 1985, N. 440 (C.D. LEGGE BACCHELLI)

Per proporre una candidatura al vitalizio previsto dalla Legge Bacchelli occorre presentare un'istanza - in carta libera – contenente, in relazione al candidato, una breve presentazione delle attività svolte, i dati anagrafici e i riferimenti di contatto dello stesso (email, n. cellulare, indirizzo di residenza e domicilio).

Alla domanda va allegata:

- copia del documento di identità del candidato;
- copia del codice fiscale del candidato;
- documentazione (*curriculum vitae* o biografia) che riporti in dettaglio l'elenco dei lavori e delle attività svolte dal candidato;
- Modulo (compilato e firmato dal candidato) per il consenso al trattamento dei dati personali.

È opportuno che all'istanza sia inoltre allegata, ove possibile, la **documentazione ritenuta utile a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dalla legge**, che saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

a) relativamente al requisito della “chiara fama”

- presenza di documentazione relativa a riconoscimenti consistenti, a titolo esemplificativo, in giudizi positivi formulati dalla critica e dalla stampa specializzata;
- apprezzamenti e segnalazioni da parte di personalità riconosciute a livello nazionale;
- attestazioni di merito da parte di esperti, di accademici, di enti, organismi, istituzioni di varia natura, pubblici e privati.

La fama ed i meriti acquisiti e come sopra documentati, devono essere estesi a livello nazionale e/o internazionale, accrescendo e onorando l'immagine dell'Italia. La documentazione deve pertanto contenere riscontri oggettivi dai quali si desuma che l'attività svolta dall'interessato ha accresciuto il prestigio dell'Italia;

b) relativamente allo “stato di “particolare necessità”

- presenza di documentazione relativa ad una situazione economica complessiva che evidenzia una condizione di particolare necessità (reddito annuale dichiarato, eventuali altre entrate, beni mobili e immobili di proprietà, situazioni debitorie, spese impreviste e documentate, stati di malattia e/o di disagio sociale che richiedano cure ed assistenza materiale) tale da fare emergere l'esigenza di restituire all'interessato un'esistenza dignitosa.

Infine, la candidatura può essere proposta:

1. direttamente dall'interessato
2. da altro cittadino
3. da un comitato promotore (in tal caso, è necessario che, accanto ai dati anagrafici di ciascun sostenitore, ne sia riportata la firma)
4. su iniziativa parlamentare

e deve essere trasmessa via email al seguente indirizzo PEC: dip@pec.governo.it

oppure, in forma cartacea, a:

Presidenza del Consiglio dei ministri

Segretariato Generale - Dipartimento per il personale - Servizio per il coordinamento, gli affari generali e la digitalizzazione – via della Mercede 96, 00187 ROMA.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Il _____
CF _____ Residente a _____
Via _____ n. _____
Tel. _____ Cell. _____

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del Regolamento UE 2016/679 con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata, per la seguente finalità:

“riconoscimento dell'assegno vitalizio straordinario a favore di cittadini italiani che siano in possesso del requisito della “chiara fama” nazionale e internazionale e che versino in stato di particolare necessità, ai sensi della Legge 8 agosto 1985 n. 440 e del D.P.C.M. 4 febbraio 2010”.

Letto, confermato e sottoscritto _____, Li _____

_____ Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa è resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) in relazione al trattamento dei dati personali forniti o ottenuti nell'esercizio delle proprie attività istituzionali dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito PCM).

Titolare del Trattamento	<p>Il Titolare del trattamento è il Capo del Dipartimento per il personale della PCM (di seguito "Titolare"), come individuato dall'art. 3 del D.P.C.M. 25 maggio 2018, modificato con D.P.C.M. 19 novembre 2021, con sede in Via della Mercede 96 – 00187 Roma, da contattare ai recapiti di seguito indicati.</p> <ul style="list-style-type: none">- Telefono: 06.6779.1- Email: segreteriaadip@governo.it
Finalità e base giuridica del trattamento	<p>I dati verranno trattati per le finalità previste dalla Legge 8 agosto 1985 n. 440 e dal D.P.C.M. 4 febbraio 2010, che disciplina il riconoscimento dell'assegno vitalizio straordinario a favore di cittadini italiani che siano in possesso del requisito della "chiara fama" nazionale e internazionale e che versino in stato di particolare necessità.</p>
Modalità del trattamento	<p>Il trattamento dei dati sarà effettuato, anche tramite strumenti informatici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari al perseguimento della suddetta finalità oltre che di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.</p>
Obbligatorietà del consenso-trattamento	<p>Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto a fornire il consenso sul trattamento dei dati preclude la possibilità di dar corso alle attività istruttorie previste dal procedimento ai fini del riconoscimento del vitalizio di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 440 ("Legge Bacchelli").</p>
Categorie di dati oggetto di trattamento	<p>Conformemente alle finalità riportate nella presente informativa, la PCM potrà raccogliere e trattare le seguenti categorie di dati:</p> <ul style="list-style-type: none">- dati anagrafici e identificativi (nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza e domicilio, etc.);- dati relativi alla situazione fiscale, economica e patrimoniale;- dati rientranti in particolari categorie (salute);- dati giudiziari (relativi a condanne penali, a reati e/o a misure di sicurezza connesse).
Categorie di dati ottenuti da soggetti diversi dall'interessato	<p>Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la PCM potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati anagrafici; dati relativi allo stato di salute; dati relativi alla situazione economica, patrimoniale, fiscale; dati giudiziari.</p>
Destinatari dei dati	<p>Si informa, inoltre, che oltre agli uffici interni della PCM che per competenza hanno accesso ai dati e sono autorizzati al relativo trattamento, i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti esterni alla PCM, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate.</p> <p>Ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito Intranet e/o Internet della PCM.</p> <p>Non è previsto il trasferimento dei dati verso Paesi terzi.</p>

Trattamento affidato a terzi

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, secondo gli obblighi di legge, ovvero per tutto il periodo di corresponsione dell'assegno per i beneficiari e, per gli altri proponenti istanza, per un periodo necessario a garantire l'espletamento della procedura istruttoria; successivamente, i dati saranno conservati per un periodo non superiore a 5 anni, fatte salve eventuali proroghe definite in relazione all'insorgere di possibili contenziosi.

Al termine del periodo indicato, i dati saranno cancellati e/o resi anonimi.

Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Ai sensi dell'art. 37 del GDPR, la PCM ha nominato il **Responsabile della protezione dei dati** (di seguito "RPD"), che ha il compito di vigilare sulle modalità con cui vengono effettuati i trattamenti dei dati personali e la loro protezione nell'ambito della PCM.

Il RPD può essere contattato ai seguenti indirizzi:

- Posta elettronica certificata (PEC): rpd@pec.governo.it
- Posta elettronica ordinaria (Email) responsabileprotezionedatipcm@governo.it
- Raccomandata A/R: RPD, Piazza Colonna 370 – 00187 (RM).

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento sarà possibile esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal GDPR e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "*Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione*", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del GDPR.

Sarà possibile, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 GDPR) qualora si ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità (www.garanteprivacy.it).

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati conferiti e all'esercizio dei propri diritti dovrà essere indirizzata al **RPD della PCM**, indicato nei dati di contatto della presente informativa.

Per agevolare il rispetto dei termini di legge, è necessario che le richieste avanzate indichino la dicitura "**Esercizio diritti ex art. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 2016/679**".